

PROGETTO S.r.l.

Condizioni generali di vendita fornitura e installazione

Versione 3 | 1 ottobre 2026

Sede legale: Via delle Industrie 5, 84092 Bellizzi (SA), Italia

Sede operativa: Via delle Industrie 5, 84092 Bellizzi (SA), Italia

P. IVA e C.F. IT11545571009

PEC: progettocucine@legalmail.it | Tel. 0828 355164 / 0828 54062

Le presenti Condizioni regolano le forniture di PROGETTO S.r.l. insieme all'Ordine e ai documenti tecnici approvati. Contengono 42 articoli, con sottoparagrafi numerati, la sezione di accettazione e un modulo di recesso utilizzabile nei soli casi previsti dalla legge.

Articolo 1 Ambito di applicazione e definizioni

- 1.1** Le presenti Condizioni Generali disciplinano progettazione, rilievo, produzione, vendita, fornitura, trasporto, consegna e, ove prevista, installazione di cucine, arredi, falegnamerie su misura, armadi, bagni, mobili, serramenti, complementi, rivestimenti, piani di lavoro, accessori, elettrodomestici e servizi indicati nell'Ordine di PROGETTO S.r.l. (di seguito «PROGETTO» o «Fornitore»).
- 1.2** Per «Cliente» si intende il soggetto che conclude il contratto; per «Consumatore» la persona fisica che agisce per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale; per «Cliente professionale» ogni Cliente che non rivesta tale qualità. La qualificazione dipende dalla finalità effettiva del contratto e non dalla sola intestazione del documento.
- 1.3** Per «Ordine» si intende il preventivo o l'offerta accettata con la relativa conferma e le condizioni particolari; per «Cantiere» il luogo di rilievo, consegna o installazione; per «Varianti» le modifiche concordate rispetto all'Ordine o ai disegni approvati.
- 1.4** Le presenti Condizioni si applicano quando rese disponibili prima della conclusione del contratto e richiamate nell'Ordine. Prestazioni e beni sono compresi esclusivamente nei limiti dell'oggetto concordato, ferma la necessità di fornire quanto occorre per la conformità e la sicurezza della prestazione promessa.
- 1.5** Per i Consumatori restano sempre salvi i diritti inderogabili previsti dal D.Lgs. 206/2005 e dalla normativa applicabile. Le clausole espressamente riservate ai Clienti professionali non si applicano ai Consumatori.

Articolo 2 Documenti contrattuali e ordine di prevalenza

- 2.1** Il contratto è composto dall'Ordine, dalle presenti Condizioni, dai disegni approvati, dal capitolato, dalle distinte materiali, dalle schede tecniche, dai campioni identificati e approvati, dal piano di pagamento e dalle Varianti accettate per iscritto. Le fatture documentano gli importi dovuti senza modificare unilateralmente gli accordi.
- 2.2** Le condizioni particolari espressamente concordate prevalgono sulle presenti Condizioni. Le Varianti successive prevalgono sui documenti precedenti limitatamente al loro oggetto. I disegni esecutivi approvati prevalgono sulle rappresentazioni preliminari per gli aspetti tecnici definiti, senza modificare implicitamente il prezzo o le altre condizioni commerciali.

- 2.3** In caso di discordanza tra documenti, le parti chiariscono per iscritto l'elemento controverso prima della lavorazione interessata. Nessuna gerarchia documentale può derogare alle norme imperative o eliminare le caratteristiche promesse al Consumatore.
- 2.4** Le condizioni predisposte dal Cliente si applicano soltanto se accettate espressamente per iscritto da PROGETTO. Accordi verbali e istruzioni informali che modificano il contratto devono essere confermati per iscritto dalle parti, fatti salvi i mezzi di prova e i diritti previsti dalla legge.

Articolo 3 Preventivi e offerte

- 3.1** I preventivi sono validi per il periodo indicato. In assenza di un termine, l'offerta è soggetta a conferma scritta di PROGETTO al momento dell'ordine; non è prevista alcuna variazione unilaterale di un contratto già concluso.
- 3.2** Prezzi, quantità, dimensioni, materiali e lavorazioni sono formulati sulla base delle informazioni disponibili. Eventuali voci provvisorie, misure da verificare, esclusioni o ipotesi di costo devono risultare chiaramente dall'offerta.
- 3.3** Rendering, fotografie di ambientazione e composizioni espositive non comportano l'inclusione automatica di oggetti decorativi, accessori, apparecchi o prestazioni non indicati nell'Ordine. Il Cliente può richiedere chiarimenti prima dell'accettazione.
- 3.4** Trasporto, montaggio, smontaggio dell'esistente, smaltimento e servizi specialistici devono essere identificati nell'offerta con il relativo prezzo o criterio di calcolo, quando inclusi o richiesti.

Articolo 4 Conclusione del contratto e approvazioni

- 4.1** Il contratto si conclude con l'accettazione scritta dell'offerta da parte del Cliente e, ove prevista, la conferma di PROGETTO, nonché con il pagamento dell'acconto quando espressamente stabilito come condizione di conclusione. In assenza di tale previsione, l'acconto costituisce un'obbligazione del contratto già concluso.
- 4.2** L'accettazione può essere documentata mediante firma autografa, firma elettronica idonea, email o altro mezzo scritto inequivoco. Le approvazioni specifiche richieste dalla legge devono essere raccolte con modalità idonee e distinte dalla mera accettazione generale.
- 4.3** Il Cliente verifica i dati anagrafici, fiscali, l'indirizzo di consegna, la composizione e le caratteristiche commerciali dell'Ordine. Le verifiche tecniche successive restano disciplinate dagli articoli seguenti.
- 4.4** Il Cliente comunica gli eventuali soggetti autorizzati a impartire istruzioni o approvare Varianti. L'incarico a un architetto, progettista o direttore lavori non attribuisce automaticamente il potere di modificare prezzi e pagamenti in nome del Cliente.

Articolo 5 Prezzi IVA e prestazioni aggiuntive

- 5.1** Il corrispettivo è quello indicato nell'Ordine. Nei rapporti con Consumatori è comunicato il prezzo totale comprensivo di IVA e degli oneri obbligatori conoscibili, con separata indicazione degli eventuali ulteriori costi o del loro criterio di calcolo. Nei rapporti professionali l'offerta specifica se i prezzi sono al netto dell'IVA.
- 5.2** Le agevolazioni fiscali richieste dal Cliente si applicano soltanto quando spettanti e previa consegna tempestiva della documentazione necessaria. Il Cliente risponde delle dichiarazioni inesatte a lui imputabili; PROGETTO resta responsabile dei propri adempimenti fiscali.

- 5.3** Lavori e forniture aggiuntivi sono descritti e quotati separatamente e richiedono l'accettazione del Cliente prima dell'esecuzione, salvo interventi urgenti necessari per la sicurezza o la conservazione dei beni nei casi consentiti dalla legge.
- 5.4** La scoperta di condizioni del Cantiere non rilevabili con ordinaria diligenza o la modifica dell'oggetto della fornitura può comportare una proposta motivata di revisione. Un errore di stima di PROGETTO non autorizza automaticamente un aumento del prezzo pattuito.
- 5.5** Se non si raggiunge un accordo sulla revisione, le parti valutano una soluzione tecnica alternativa o lo scioglimento concordato, fermo quanto previsto dalla legge in materia di impossibilità, eccessiva onerosità e, ove applicabile, revisione dell'appalto. Restano salvi i diritti del Cliente in caso di inadempimento di PROGETTO.

Articolo 6 Condizioni di pagamento

- 6.1** Salvo un diverso piano espressamente concordato nell'Ordine, il prezzo complessivo è corrisposto secondo lo schema 25% + 25% + 50%, applicato all'importo contrattuale dovuto e comprensivo dell'IVA applicabile.
- 6.2** Il primo 25% è dovuto all'accettazione e conferma dell'Ordine, a titolo di acconto sul prezzo.
- 6.3** Il secondo 25% è dovuto alla consegna dei disegni tecnici o a rilievo misure effettuato, al verificarsi del primo dei due eventi, e comunque prima dell'avvio della produzione.
- 6.4** Il saldo del 50% deve risultare accreditato almeno sette giorni di calendario prima della consegna e/o dell'inizio dell'installazione programmati, sulla base dell'avviso scritto di merce pronta e della data concordata. L'avviso deve essere trasmesso con anticipo sufficiente a rispettare tale termine.
- 6.5** La produzione inizia dopo il ricevimento delle somme dovute per la relativa fase e delle approvazioni necessarie. Consegna e installazione sono programmate dopo l'integrale pagamento degli importi contrattualmente esigibili, fermi i diritti di sospensione del pagamento riconosciuti dalla legge.
- 6.6** I pagamenti sono effettuati sul conto indicato nei documenti di PROGETTO e si considerano eseguiti con l'effettivo accredito. La contabile bancaria può agevolare l'organizzazione ma non equivale all'incasso. Le Varianti hanno il piano di pagamento indicato nella relativa conferma.
- 6.7** Le somme versate costituiscono acconti e non caparra confirmatoria o penitenziale, salvo espressa e distinta pattuizione scritta. Eventuali rimborsi e trattenute seguono gli articoli 35 e 36 e la normativa applicabile.

Articolo 7 Ritardi nei pagamenti e sospensione delle prestazioni

- 7.1** In caso di mancato pagamento di un importo esigibile, PROGETTO può, previa comunicazione scritta e nei limiti di proporzionalità e buona fede, sospendere progettazione, produzione, consegna o installazione fino alla regolarizzazione. La sospensione deve essere coerente con l'importanza dell'inadempimento.
- 7.2** Le attività riprendono secondo una programmazione comunicata al Cliente, tenendo conto delle disponibilità produttive e delle squadre. Il differimento direttamente causato dall'inadempimento del Cliente non è imputabile a PROGETTO.
- 7.3** Possono essere addebitati i costi ulteriori necessari, ragionevoli e documentabili di deposito, movimentazione, trasporto, personale e riprogrammazione direttamente causati dal ritardo, previa comunicazione; non si applicano penali o tariffe non pattuite.

- 7.4** Nei rapporti professionali, ove ricorrano i presupposti, si applicano gli interessi moratori e i costi di recupero previsti dal D.Lgs. 231/2002. Per i Consumatori si applicano gli interessi nella misura e con la decorrenza consentite dalla legge.
- 7.5** Il Cliente conserva le eccezioni e i rimedi previsti dalla legge, compresi l'art. 1460 c.c. e, per il Consumatore, il diritto di rifiutare il pagamento di una parte del prezzo nei casi previsti dall'art. 135-bis del Codice del consumo. Una contestazione deve essere valutata in rapporto alla sua effettiva rilevanza.
- 7.6** La sospensione non elimina la garanzia legale né autorizza a rifiutare interventi obbligatori per legge o urgenti per la sicurezza. Eventuali servizi ulteriori a pagamento possono essere subordinati alla regolarizzazione nei limiti consentiti.

Articolo 8 Progettazione e disegni esecutivi

- 8.1** Quando prevista, PROGETTO sviluppa la progettazione mediante disegni tecnici, esecutivi, rendering, schede, campioni e distinte necessari alla definizione della fornitura. L'Ordine individua l'eventuale compenso per servizi di progettazione autonomi.
- 8.2** Il Cliente verifica la documentazione nei limiti di quanto ragionevolmente comprensibile, con particolare riguardo a composizione, materiali, finiture, colori, aperture, attrezzature, apparecchi e destinazione d'uso, comunicando osservazioni prima dell'approvazione.
- 8.3** L'approvazione scritta autorizza la produzione secondo i documenti identificati per data o revisione. Il silenzio non equivale ad approvazione. Restano a carico di PROGETTO la correttezza delle proprie verifiche professionali, la sicurezza e la conformità della prestazione.
- 8.4** Rendering e disegni preliminari rappresentano il progetto; i disegni esecutivi definiscono quote e dettagli produttivi. L'approvazione del Cliente non esonera PROGETTO da errori di progettazione, rilievo o esecuzione a essa imputabili.

Articolo 9 Rilievo delle misure e verifiche preliminari

- 9.1** Quando compreso nell'Ordine, PROGETTO effettua un rilievo tecnico dei locali per rilevare misure, geometrie, accessi, superfici, predisposizioni e condizioni rilevanti per l'installazione. Il rilievo documenta lo stato dei luoghi alla data dell'intervento.
- 9.2** Pareti, pavimenti, soffitti, rivestimenti, controsoffitti e impianti devono essere nella configurazione definitiva o in uno stato che consenta misure attendibili. Quote future e lavorazioni ancora da completare devono essere identificate e confermate per iscritto dal Cliente e dai suoi tecnici.
- 9.3** Il sopralluogo ordinario non comprende indagini distruttive, verifiche strutturali specialistiche o certificazioni degli impianti, salvo incarico espresso. PROGETTO segnala le criticità rilevabili con la diligenza professionale richiesta.
- 9.4** Se il Cantiere non consente un rilievo definitivo, PROGETTO informa il Cliente e può richiedere un nuovo accesso o rinviare l'attività. I maggiori costi derivanti da condizioni imputabili al Cliente sono comunicati e concordati prima del nuovo intervento.
- 9.5** PROGETTO risponde degli errori di rilievo imputabili al proprio personale e agli incaricati di cui si avvale.

Articolo 10 Misure e componenti forniti dal Cliente

- 10.1** Quando concordato, la progettazione o produzione può basarsi su misure, disegni, quote o specifiche forniti dal Cliente, dal progettista o da terzi da lui incaricati. La provenienza di tali dati e l'assenza di un rilievo di PROGETTO devono risultare dalla documentazione.

- 10.2** Il Cliente assicura la correttezza e completezza dei dati e comunica tempestivamente dimensioni, schede tecniche e requisiti degli elettrodomestici, sanitari, rubinetti, apparecchi o elementi esistenti da integrare.
- 10.3** Incompatibilità, ritardi e rifacimenti direttamente causati da dati inesatti, incompleti o tardivi forniti dal Cliente o dai suoi incaricati restano a suo carico, salvo errori o omissioni imputabili a PROGETTO, compresa l'omessa segnalazione di incongruenze riconoscibili.
- 10.4** Gli elementi esistenti o forniti dal Cliente devono essere disponibili nei tempi concordati e idonei all'impiego. Eventuali adattamenti, riparazioni, custodia o montaggi non compresi sono oggetto di separato accordo.

Articolo 11 Modifiche del Cantiere successive al rilievo

- 11.1** Dopo il rilievo definitivo il Cliente deve informare preventivamente per iscritto PROGETTO di ogni modifica, anche eseguita da terzi, che possa incidere su misure, geometrie, impianti, accessi o installazione, prima di eseguire lavori incompatibili con il progetto approvato.
- 11.2** Rientrano tra tali modifiche pareti, tramezzi, nicchie, aperture, porte, finestre, pavimenti, quote finite, massetti, rivestimenti, battiscopa, controsoffitti, punti elettrici, prese, illuminazione, tubazioni, scarichi, gas, aspirazione e climatizzazione.
- 11.3** La modifica entra nella documentazione produttiva soltanto dopo la verifica di PROGETTO e l'aggiornamento scritto dei disegni interessati. Ricevuta una segnalazione rilevante, PROGETTO chiarisce le conseguenze e coordina con il Cliente le lavorazioni coinvolte per evitare costi inutili.
- 11.4** In mancanza di comunicazione, PROGETTO può fare riferimento al rilievo e ai disegni approvati e non risponde delle incompatibilità direttamente causate dalle modifiche non comunicate, salvo proprie responsabilità o conoscenza effettiva della difformità tale da imporre una verifica.
- 11.5** Sono a carico del Cliente i costi necessari e ragionevoli direttamente conseguenti a tali modifiche: nuovo rilievo, progettazione, materiali, rifacimento totale o parziale, smontaggio e rimontaggio, manodopera, ulteriori interventi, trasporto, deposito, movimentazione e trasferte, inclusi viaggio, vitto e alloggio ove necessari.
- 11.6** Gli interventi aggiuntivi sono preventivati e approvati prima dell'esecuzione, salvo urgenze consentite dalla legge, e riprogrammati secondo le disponibilità comunicate. Restano a carico di PROGETTO gli errori di rilievo, progettazione o esecuzione a essa imputabili.

Articolo 12 Varianti e adeguamenti tecnici

- 12.1** Ogni Variante richiesta dopo l'Ordine o l'approvazione dei disegni è valutata sotto il profilo tecnico, economico e temporale. PROGETTO comunica fattibilità, maggiori o minori costi e impatto sulla programmazione prima dell'accettazione.
- 12.2** Una volta avviata la produzione, la modifica può richiedere nuovi materiali, rifacimenti o lavorazioni aggiuntive. PROGETTO può rifiutare modifiche tecnicamente impossibili o incompatibili con sicurezza e conformità, fatti salvi gli obblighi previsti dalla disciplina applicabile.
- 12.3** I piccoli adeguamenti tecnici necessari alla produzione o alla posa sono consentiti soltanto se non riducono qualità, valore, sicurezza e funzionalità e non alterano in modo apprezzabile l'aspetto o le caratteristiche concordate. PROGETTO informa il Cliente; variazioni sostanziali richiedono il suo consenso scritto.
- 12.4** L'indisponibilità di un materiale o componente non autorizza sostituzioni discrezionali. PROGETTO propone alternative e ne concorda caratteristiche, prezzo e tempi, salvo i rimedi previsti dalla legge in caso di impossibilità.

Articolo 13 Produzione su misura e avvio delle lavorazioni

- 13.1** I beni su misura o personalizzati sono realizzati secondo dimensioni, configurazioni, materiali, colori e caratteristiche concordati per il progetto del Cliente e possono non essere riutilizzabili o rivendibili senza trasformazioni.
- 13.2** La produzione inizia dopo il completamento del rilievo, quando previsto, la disponibilità delle misure definitive, la conferma di materiali, finiture, colori, apparecchi e specifiche, l'approvazione scritta dei disegni esecutivi e il ricevimento dei pagamenti esigibili per la fase.
- 13.3** Gli ordini anticipati di materiali o componenti speciali prima della completa definizione del progetto richiedono un accordo scritto che identifichi beni, costi e conseguenze di successive modifiche o annullamenti.
- 13.4** Annullamenti, sospensioni richieste dal Cliente e modifiche dopo l'avvio delle lavorazioni sono regolati dagli articoli 12 e 35. La personalizzazione non esclude la responsabilità per difetti o inadempimenti.

Articolo 14 Proprietà intellettuale e utilizzo dei progetti

- 14.1** I diritti su disegni, rendering, soluzioni originali, documentazione tecnica e informazioni produttive sviluppati da PROGETTO restano ai rispettivi titolari, nei limiti della tutela prevista dalla legge. Restano distinti i diritti su materiali e progetti forniti dal Cliente o da terzi.
- 14.2** Il Cliente riceve i documenti necessari alla valutazione e all'approvazione prima della relativa decisione. La consegna di file editabili, dettagli costruttivi di officina e informazioni di produzione ulteriori rispetto a quanto necessario all'uso e alla manutenzione avviene soltanto se prevista dall'Ordine e alle condizioni di pagamento concordate.
- 14.3** I documenti possono essere utilizzati dal Cliente e dai suoi tecnici per il progetto contrattuale, il coordinamento, l'uso, la manutenzione e l'esercizio dei propri diritti. La riproduzione commerciale o l'impiego per far produrre a terzi le medesime soluzioni protette richiedono autorizzazione, salvo diversa licenza scritta o diritti riconosciuti dalla legge.
- 14.4** Il Cliente assicura di poter utilizzare e trasmettere i progetti o materiali di terzi da lui forniti e comunica eventuali vincoli. PROGETTO non acquisisce automaticamente diritti esclusivi sul progetto architettonico del Cliente.

Articolo 15 Campioni colori e finiture

- 15.1** Campioni, cataloghi, fotografie e rendering rappresentano materiali e finiture; resa cromatica e percezione possono variare per illuminazione, monitor, stampa, fotografia e condizioni ambientali.
- 15.2** Il campione fisico identificato e approvato, quando disponibile, costituisce il riferimento principale della finitura, insieme a codice colore, materiale, grado di lucentezza e caratteristiche concordati. PROGETTO conserva o documenta il riferimento ove ragionevolmente possibile.
- 15.3** Un campione ridotto non riproduce tutte le venature, variazioni o caratteristiche di una lastra o di un pannello di maggiori dimensioni. Differenze compatibili con la natura del materiale e con la qualità promessa sono valutate secondo gli articoli 16 e 17.
- 15.4** La funzione indicativa di immagini e campioni non consente di fornire un prodotto diverso da quello pattuito. Eventuali scostamenti specifici dai requisiti di conformità richiesti al Consumatore devono essere comunicati e accettati separatamente nei casi e nelle forme previsti dalla legge.

15.5 Quando il progetto richiede una precisa selezione di lastre, sequenze di venatura, abbinamenti o uniformità tra ambienti, tali requisiti devono risultare dall'Ordine e dalla selezione approvata.

Articolo 16 Materiali naturali e variazioni nel tempo

- 16.1** Legno massello, impiallacciature, pietre, marmo, granito, quarzite, metalli, pelli, tessuti e altre lavorazioni naturali o artigianali possono presentare differenze di venatura, colore, tono, trama, porosità, nodi, ossidazione e consistenza. Anche quarzi compositi, gres e finiture industriali possono variare tra lotti entro le specifiche del prodotto.
- 16.2** Tali caratteristiche non costituiscono automaticamente difetti quando sono compatibili con il materiale scelto, il campione e le prestazioni pattuite e non compromettono sicurezza, resistenza, funzionalità o qualità dovuta.
- 16.3** Luce, raggi UV, invecchiamento, temperatura, umidità e uso possono determinare variazioni di tono, scurimento, schiarimento, ossidazione o movimenti del materiale. Non sono esclusi dalla garanzia fenomeni anomali dovuti a materiali, trattamenti, progettazione o installazione non conformi.
- 16.4** Differenze tra campioni datati, esposizioni, arredi esistenti, lotti successivi e componenti sostitutivi possono essere fisiologiche. PROGETTO ricerca un abbinamento ragionevole senza promettere identità assoluta quando tecnicamente non ottenibile, salvo caratteristiche specificamente garantite.
- 16.5** Continuità delle venature, assenza di nodi, uniformità assoluta, scelta di specifiche lastre o riproduzione esatta di materiali preesistenti sono garantite soltanto nei limiti espressamente concordati e tecnicamente realizzabili.

Articolo 17 Lavorazioni artigianali e tolleranze

- 17.1** La produzione su misura e la posa possono richiedere minimi scostamenti dimensionali, anche nell'ordine di pochi millimetri, adattamenti, fughe tecniche e regolazioni. Non è prevista una tolleranza generale automatica: l'accettabilità dipende da dimensioni, destinazione d'uso, materiali, disegni e regole di corretta esecuzione.
- 17.2** Piccole variazioni di giunzioni, allineamenti, fughe d'ombra, venatura, tonalità, lucentezza o finiture manuali possono essere compatibili con la lavorazione artigianale purché non pregiudichino l'aspetto complessivo concordato, l'uso, la qualità e la sicurezza.
- 17.3** Le sole imperfezioni estetiche sono valutate nelle normali condizioni d'uso e di illuminazione, indicativamente da circa un metro, senza ingrandimenti o luci radenti appositamente orientate. Tale criterio non è vincolante quando la natura del difetto, l'illuminazione prevista dal progetto o una verifica tecnica richiedano modalità diverse.
- 17.4** Quote funzionali, aperture, ventilazioni, distanze di sicurezza, incassi degli apparecchi e requisiti normativi devono essere rispettati. Le tolleranze non sanano errori di progettazione, rilievo, produzione o posa né limitano i diritti inderogabili del Consumatore.

Articolo 18 Superfici visibili e parti nascoste

- 18.1** Le superfici esterne e interne normalmente visibili durante l'uso devono presentare la finitura concordata e una qualità coerente con il prodotto. L'interno di un vano normalmente accessibile non è considerato nascosto per il solo fatto di trovarsi dietro un'anta.

- 18.2** Retro dei pannelli, sottobasi, vani tecnici, punti di ancoraggio e parti strutturali non destinate alla vista possono presentare viti, staffe, fissaggi, lavorazioni tecniche o finiture differenti, quando ciò corrisponda alla corretta costruzione e non comprometta sicurezza, durata, pulizia, igiene e funzionalità.
- 18.3** Telecamere, specchi o torce collocati in punti normalmente non accessibili non modificano la destinazione estetica di una parte nascosta; il loro impiego resta consentito per accertare reali difetti tecnici, di sicurezza o di conformità.
- 18.4** Le superfici indicate come a vista nei disegni o nell'Ordine devono essere rifinite come pattuito anche se collocate in posizioni poco accessibili.

Articolo 19 Elettrodomestici e prodotti di terzi

- 19.1** Elettrodomestici, ferramenta, meccanismi, illuminazione, rubinetteria, sanitari e altri componenti di terzi sono individuati nell'Ordine mediante marca, modello o specifiche concordate. Manuali, schede e garanzie commerciali del produttore sono messi a disposizione quando previsti.
- 19.2** Le garanzie dei produttori si aggiungono alle garanzie dovute da PROGETTO quale venditore o installatore. Per i beni venduti al Consumatore, PROGETTO resta l'interlocutore responsabile della garanzia legale e può coordinarsi con i centri autorizzati senza trasferire sul Cliente i propri obblighi.
- 19.3** Se un prodotto diventa indisponibile o fuori produzione, PROGETTO propone un'alternativa di caratteristiche adeguate, indicando eventuali differenze di prezzo e tempi; la sostituzione del modello concordato richiede l'accordo del Cliente.
- 19.4** Per apparecchi forniti dal Cliente, PROGETTO risponde della sola prestazione assunta e degli eventuali danni a essa imputabili. Il Cliente cura acquisto, garanzia del bene e disponibilità delle specifiche, salvo diverso accordo; PROGETTO segnala incompatibilità riconoscibili.

Articolo 20 Tempi di produzione consegna e installazione

- 20.1** L'Ordine indica i tempi pattuiti e gli eventuali termini essenziali. Le previsioni comunicate prima della definizione tecnica completa sono stime da confermare; la qualifica di stima non autorizza rinvii indefiniti né elimina la responsabilità per ritardi imputabili a PROGETTO.
- 20.2** I tempi produttivi decorrono dal completamento delle condizioni dell'art. 13.2. PROGETTO comunica la programmazione e aggiorna il Cliente quando emergono circostanze che la modificano in modo significativo.
- 20.3** Varianti, approvazioni tardive, mancati pagamenti legittimamente esigibili, indisponibilità del Cantiere e ritardi imputabili al Cliente determinano una riprogrammazione commisurata all'effettivo impatto e alle disponibilità organizzative comunicate.
- 20.4** Ritardi dei fornitori, difficoltà produttive, dogane, traffico o trasporto non costituiscono automaticamente cause di esonero: la loro rilevanza è valutata secondo l'art. 37 e la normativa applicabile.
- 20.5** Per il Consumatore, salvo diverso termine pattuito, si applica l'art. 61 del Codice del consumo, compreso il termine ordinario di consegna di trenta giorni. Restano salvi il termine supplementare, la risoluzione e gli altri rimedi previsti dalla legge; la natura su misura richiede che il diverso termine sia effettivamente concordato.
- 20.6** Il Cliente comunica prima del contratto eventuali esigenze di data essenziale, apertura di attività, trasloco o eventi. PROGETTO indica se è in grado di assumere il relativo impegno, fermi i casi in cui l'essentialità risulti dalle circostanze o dalla legge.

Articolo 21 Accessi logistica e consegna

- 21.1** Il Cliente garantisce nelle date concordate accesso sicuro, spazio di scarico e percorsi adeguati per persone, mezzi, attrezzature e beni, nonché la presenza propria o di un incaricato autorizzato al ricevimento.
- 21.2** Devono essere segnalati tempestivamente ZTL, pedaggi urbani, permessi, limitazioni di sosta, peso o altezza, occupazione di suolo pubblico, accessi condominiali, orari, scale, ascensori e passaggi ridotti. L'Ordine individua chi procura autorizzazioni, mezzi di sollevamento o movimentazioni speciali.
- 21.3** Parcheggi, pedaggi, permessi, facchinaggio, piattaforme, gru e attese sono addebitabili quando previsti nell'offerta oppure resi necessari da circostanze imputabili al Cliente non comunicate e non ragionevolmente prevedibili, con indicazione dei costi o dei criteri prima dell'intervento ove possibile.
- 21.4** La consegna avviene nel luogo e con le modalità concordate. Consegna al piano, deposito temporaneo in loco e movimentazione interna sono compresi soltanto nei limiti indicati nell'Ordine; ciò non riduce quanto necessario all'installazione espressamente assunta.
- 21.5** Consegne frazionate e interventi in più fasi sono concordati in relazione alla natura del progetto. Per piani in pietra o lavorazioni che richiedano un rilievo dopo il montaggio delle basi, l'Ordine specifica le fasi e gli intervalli previsti.

Articolo 22 Trasporto controllo dei colli e passaggio del rischio

- 22.1** L'Ordine precisa chi organizza il trasporto, il luogo di consegna e l'eventuale assicurazione concordata. Quando il trasporto è affidato da PROGETTO a propri vettori, restano ferme le responsabilità contrattuali di PROGETTO e i suoi rapporti di regresso verso il vettore.
- 22.2** Nei rapporti con Consumatori il rischio di perdita o danneggiamento passa al Cliente quando questi, o un terzo da lui designato diverso dal vettore, acquisisce il possesso fisico dei beni. Se il Consumatore sceglie autonomamente un vettore non proposto da PROGETTO, si applica l'eccezione prevista dall'art. 63 del Codice del consumo.
- 22.3** Nei rapporti professionali, salvo diversa condizione di resa espressamente concordata, il rischio passa con la consegna materiale al Cliente o al suo incaricato nel luogo pattuito. In caso di ritiro mediante vettore autonomamente incaricato dal Cliente, passa con la consegna al vettore, ferme le responsabilità di PROGETTO per imballaggio o caricamento a essa imputabili.
- 22.4** Il passaggio del rischio per eventi accidentali non esonera PROGETTO dai danni causati dai propri operatori durante movimentazione e installazione, né dalla garanzia per difetti esistenti alla consegna.
- 22.5** Al ricevimento, il Cliente è invitato a verificare numero e stato esterno dei colli, annotare riserve specifiche sul documento di trasporto e conservare fotografie e imballaggi utili. La mancata riserva non determina una decadenza dalla garanzia legale del Consumatore; restano distinti gli eventuali termini di legge per le azioni verso il vettore.
- 22.6** L'avviso di merce pronta, la fatturazione, il pagamento anticipato o il semplice deposito presso PROGETTO non equivalgono alla consegna e non anticipano automaticamente il rischio del Consumatore.

Articolo 23 Riserva di proprietà e custodia

- 23.1** Nei limiti in cui sia validamente applicabile, la proprietà dei beni resta a PROGETTO fino all'integrale pagamento del prezzo della fornitura. Restano ferme le formalità richieste per l'opponibilità a terzi e la disciplina dei beni incorporati nell'immobile.

23.2 Dal ricevimento e fino al saldo, il Cliente custodisce diligentemente i beni, li protegge da danneggiamento e informa PROGETTO di pignoramenti o pretese di terzi che possano riguardarli. Un eventuale obbligo assicurativo ulteriore deve essere espressamente concordato.

23.3 Il rischio segue l'art. 22 e la legge, indipendentemente dalla riserva di proprietà. Eventuali iniziative di recupero dei beni devono rispettare la normativa e non autorizzano accessi o rimozioni unilaterali non consentiti.

Articolo 24 Condizioni del Cantiere e sicurezza

24.1 Prima della consegna e installazione il Cliente assicura, per quanto di propria competenza, che i locali siano pronti, asciutti, puliti, sgombri, protetti dagli agenti atmosferici, sicuri e accessibili. Le condizioni devono permettere di lavorare senza danneggiare arredi e ambienti.

24.2 Le opere edili, intonaci, massetti, pavimenti, rivestimenti e tinteggiature preliminari devono essere ultimati e sufficientemente asciutti; pareti, pavimenti e soffitti devono avere consistenza, planarità e geometrie idonee o difformità già considerate nel progetto.

24.3 Gli impianti elettrici, idraulici, gas, aspirazione e climatizzazione devono essere predisposti nelle posizioni concordate. Il Cliente mette a disposizione energia elettrica, illuminazione, acqua ove necessaria e servizi indispensabili allo svolgimento dei lavori.

24.4 Il Cliente coordina le imprese da lui incaricate e comunica interferenze, rischi conosciuti e presenza di tubazioni, cavi, riscaldamento, impermeabilizzazioni o strutture nascoste. PROGETTO mantiene gli obblighi di sicurezza e diligenza propri e dei propri incaricati.

24.5 PROGETTO può sospendere o rinviare le attività se l'accesso è insicuro, il Cantiere è inidoneo o vi è un concreto rischio di danno. Comunica motivi e condizioni necessarie alla ripresa; i costi di uscita a vuoto, fermo squadra, viaggio aggiuntivo, deposito o riprogrammazione sono addebitabili soltanto se direttamente causati da circostanze imputabili al Cliente e ragionevoli.

24.6 Difetti strutturali, cedimenti, movimenti dell'edificio, umidità e impianti occulti non ragionevolmente rilevabili non sono imputabili a PROGETTO, salvo conseguenze derivanti da sue omissioni o attività non diligenti. Eventuali verifiche specialistiche ulteriori richiedono un incarico definito.

Articolo 25 Installazione e montaggio

25.1 Se compresa nell'Ordine, l'installazione è eseguita da personale PROGETTO o da installatori qualificati incaricati. PROGETTO resta responsabile delle prestazioni dei soggetti di cui si avvale secondo la legge.

25.2 Salvo diversa descrizione, il montaggio comprende posa a secco, assemblaggio, fissaggi, registrazioni e adattamenti ordinari necessari per gli arredi indicati, secondo le specifiche approvate. Componenti essenziali alla sicurezza e alla normale funzionalità non possono essere esclusi implicitamente.

25.3 La fornitura delle maniglie è esclusa se non indicata nell'Ordine; il loro montaggio ordinario è compreso quando è incluso il montaggio degli arredi e le maniglie idonee sono rese disponibili nei tempi concordati. Lavorazioni speciali o accessi ulteriori causati da forniture tardive sono quotati separatamente.

25.4 Il Cliente non impartisce agli installatori modifiche tecniche o commerciali non autorizzate. Le richieste aggiuntive sono sottoposte a PROGETTO per la valutazione e l'eventuale Variante scritta.

25.5 Quando occorrono più accessi, PROGETTO concorda la sequenza e il Cliente garantisce disponibilità e condizioni compatibili. Eventuali parti non utilizzabili in sicurezza non devono essere messe in uso fino al completamento necessario.

Articolo 26 Allacciamenti e lavorazioni escluse

- 26.1** Salvo espressa inclusione, sono esclusi lavori murari, strutturali, elettrici, idraulici, gas, cartongessi, impermeabilizzazioni, pavimentazioni, rivestimenti, spostamento di impianti e opere di decorazione o tinteggiatura degli ambienti.
- 26.2** I collegamenti definitivi, le verifiche degli impianti e le dichiarazioni di conformità sono eseguiti da soggetti abilitati, secondo la normativa applicabile. PROGETTO esegue soltanto le attività incluse nell'Ordine e per le quali sussistano i requisiti necessari.
- 26.3** Il Cliente cura la disponibilità degli impiantisti da lui incaricati e la corretta predisposizione degli impianti. PROGETTO fornisce le informazioni tecniche di propria competenza e segnala incompatibilità rilevabili.
- 26.4** Stuccature, rasature, intonaci, riprese di pittura e sigillature decorative specialistiche dei raccordi con le opere edili sono esclusi se non quotati. Restano comprese le sigillature o finiture indispensabili alla conformità, sicurezza e corretta esecuzione delle prestazioni espressamente assunte.

Articolo 27 Adattamenti in loco e finiture circostanti

- 27.1** La posa su misura può richiedere tagli, adattamenti e raccordi in loco. Piccoli segni strettamente necessari alle lavorazioni correttamente eseguite possono richiedere il successivo intervento del decoratore, quando tale ripristino ambientale sia stato chiaramente escluso dall'Ordine.
- 27.2** PROGETTO adotta protezioni e cautele adeguate e risponde dei danni a pareti, pavimenti, impianti o altri beni causati da condotta negligente propria o dei propri incaricati. La presente clausola non costituisce un'esenzione generale per i danni da installazione.
- 27.3** Difetti preesistenti, intonaci instabili, supporti deboli o finiture deteriorate sono documentati ove rilevabili. Il Cliente comunica le caratteristiche delicate degli ambienti e le istruzioni particolari di protezione note.
- 27.4** Lavorazioni ulteriori rese necessarie da condizioni non previste sono definite con il Cliente prima dell'esecuzione, salvo urgenze consentite dalla legge.

Articolo 28 Verifica della fornitura e interventi di completamento

- 28.1** Al termine della consegna e del montaggio, il Cliente è invitato a verificare con PROGETTO la fornitura e a sottoscrivere un verbale che identifichi parti consegnate, funzionamento, elementi mancanti, difetti visibili, regolazioni e interventi residui.
- 28.2** Le lavorazioni residue possono essere raccolte in un elenco di completamento, detto anche «snagging» o «punch list», con indicazione delle azioni previste e dei tempi ragionevolmente stimati. Sono inclusi effettivi difetti, componenti mancanti, errori di installazione e finiture contrattualmente dovute.
- 28.3** Il Cliente è invitato a segnalare per iscritto entro sette giorni eventuali ulteriori rilievi visibili per agevolare l'organizzazione. Tale termine è organizzativo e non introduce decadenze o riduzioni delle garanzie e dei termini di legge.
- 28.4** Variazioni naturali ammissibili, tolleranze conformi, caratteristiche tecniche delle parti nascoste, nuove richieste del Cliente e danni causati da terzi non costituiscono di per sé difetti da eliminare gratuitamente; ciascuna segnalazione è verificata rispetto al contratto.
- 28.5** Interventi minori che non impediscono l'uso sicuro e normale non rendono automaticamente inutilizzabile o non consegnata l'intera fornitura. Restano l'obbligo di completamento di PROGETTO e i rimedi proporzionati del Cliente, compresi quelli relativi al pagamento.

28.6 La firma del verbale o l'uso dei beni non comportano rinuncia ai difetti occulti, ai punti espressamente riservati o ai diritti inderogabili del Consumatore. Per i rapporti professionali valgono gli effetti dell'accettazione previsti dalla disciplina applicabile.

Articolo 29 Ritocchi registrazioni e finitura specialistica

- 29.1** PROGETTO esegue o coordina i ritocchi, le registrazioni e le riprese necessari per consegnare una fornitura conforme. Per le superfici visibili può incaricare un tecnico specializzato in lucidatura a tampone o altre tecniche compatibili con la finitura.
- 29.2** Gli interventi possono comprendere piccoli segni, graffi superficiali, fori tecnici da rifinire e aggiustamenti dovuti alla posa, purché il rimedio ripristini qualità e durabilità dovute. Non sostituiscono il rifacimento o altro rimedio quando tecnicamente necessario.
- 29.3** Le attività decorative ulteriori o specialistiche non necessarie alla conformità, comprese sigillature estetiche affidate a operatori dedicati, sono incluse solo se indicate nell'Ordine. Danni del Cliente, di imprese terze, addetti alle pulizie o lavorazioni successive sono trattati secondo gli articoli 31 e 32.
- 29.4** Componenti sostitutivi su misura possono richiedere nuova produzione, approvvigionamento e trasporto, con tempi indicativi anche prossimi a sessanta giorni in casi complessi. PROGETTO comunica una stima motivata e gli aggiornamenti; tale indicazione non autorizza attese indefinite e, per il Consumatore, resta obbligatorio il rimedio entro un periodo congruo e senza notevoli inconvenienti.
- 29.5** Il Cliente consente accessi concordati per verifiche e interventi. Gli interventi dovuti in garanzia restano gratuiti nei limiti di legge; visite ulteriori causate da assenze ingiustificate o impedimenti imputabili al Cliente possono essere addebitate solo per costi ragionevoli previamente comunicati.

Articolo 30 Garanzie e difetti di conformità

- 30.1** PROGETTO garantisce la conformità dei beni e la corretta esecuzione dei servizi secondo il contratto e la normativa applicabile alla vendita, all'appalto o alla diversa prestazione effettivamente assunta.
- 30.2** Per il Consumatore si applicano gli artt. 128 e seguenti del Codice del consumo: PROGETTO risponde dei difetti di conformità esistenti alla consegna che si manifestano entro due anni; l'azione relativa ai difetti non dolosamente occultati si prescrive ordinariamente in ventisei mesi dalla consegna, ferme sospensioni, interruzioni, proroghe e maggiori tutele di legge. Restano applicabili anche eventuali estensioni obbligatorie connesse alla riparazione secondo la disciplina vigente per il contratto.
- 30.3** Il Consumatore ha diritto ai rimedi previsti dalla legge, inclusi riparazione o sostituzione senza spese e, nei casi previsti, riduzione del prezzo o risoluzione. Le verifiche di PROGETTO non attribuiscono al Fornitore una scelta esclusiva del rimedio in contrasto con i diritti del Cliente.
- 30.4** L'errata installazione costituisce difetto di conformità quando ricorrono i presupposti di legge, anche se eseguita sotto la responsabilità del venditore. La garanzia legale comprende i costi necessari di ripristino e, nei casi previsti, rimozione e reinstallazione. Restano le presunzioni e le regole sull'onere della prova stabilite dalla legge.
- 30.5** Per i Clienti professionali restano applicabili le garanzie, i rimedi e i termini della disciplina pertinente, inclusi gli artt. 1490 e seguenti c.c. per la vendita e 1667 e seguenti c.c. per l'appalto. La qualificazione del contratto dipende dalla prestazione effettiva e non dal solo titolo dei documenti.
- 30.6** In aggiunta ai diritti di legge, per i Clienti professionali PROGETTO garantisce i difetti originari dei materiali dei propri arredi per ventiquattro mesi dalla consegna e i difetti della propria manodopera di installazione per dodici mesi dall'ultimazione, mediante riparazione o sostituzione della parte interessata

senza costi necessari di intervento. Si applicano le esclusioni causali dell'art. 31; tale garanzia aggiuntiva non abbrevia termini o rimedi di legge più favorevoli.

30.7 Le segnalazioni sono inviate ai recapiti dell'art. 41 con descrizione del problema, riferimento all'Ordine e, se disponibili, fotografie. Documenti o immagini utili alla verifica non sono richiesti come condizioni ulteriori per esercitare diritti inderogabili. PROGETTO organizza le verifiche e comunica il seguito della richiesta.

30.8 Eventuali ulteriori garanzie commerciali sono consegnate con indicazione del garante, dei beni coperti, della durata, dell'ambito territoriale e delle modalità per farle valere; non sostituiscono la garanzia legale.

Articolo 31 Uso manutenzione ed esclusioni causali

31.1 Il Cliente utilizza i beni secondo la destinazione pattuita, le istruzioni ricevute e le indicazioni dei produttori, rispettando carichi, ventilazione, distanze da fonti di calore e condizioni ambientali appropriate al materiale.

31.2 Non sono coperti come difetti originari i danni effettivamente causati da urti, sovraccarichi, uso improprio, abrasivi, solventi o detergenti inadatti, mancata manutenzione, modifiche non autorizzate o impiego diverso da quello previsto.

31.3 Sono parimenti esclusi i danni direttamente causati da infiltrazioni, ristagni, vapore o calore eccessivi, umidità anomala, impianti difettosi, corrosione da agenti esterni, movimenti dell'edificio o interventi di terzi estranei a PROGETTO, quando tali cause non siano imputabili al Fornitore.

31.4 L'esclusione riguarda soltanto il danno riconducibile alla causa accertata e non fa decadere automaticamente dalla garanzia l'intera fornitura. Restano tutelati i difetti originari, le istruzioni insufficienti e le responsabilità di PROGETTO.

31.5 Usura normale e variazioni naturali ammissibili degli articoli 16 e 17 non costituiscono di per sé difetti. Le riparazioni estranee alla garanzia sono preventivate e accettate prima dell'intervento.

Articolo 32 Protezione dopo il montaggio e danni successivi

32.1 Dopo la posa, il Cliente e le imprese da lui incaricate proteggono gli arredi durante tinteggiature, lavori edili, traslochi, pulizie e altre attività, evitando appoggi impropri, adesivi aggressivi, polveri abrasive, urti, ristagni e coperture che favoriscano condensa.

32.2 I danni successivamente causati dal Cliente o da terzi da lui incaricati non sono difetti della fornitura PROGETTO. Il Cliente conserva ogni diritto verso il responsabile; PROGETTO può proporre un intervento separatamente quotato.

32.3 La circostanza che un danno sia rilevato dopo l'installazione non prova da sola che sia stato causato da terzi. Restano ferme le regole sull'onere della prova e le responsabilità di PROGETTO per difetti originari o proprie attività successive.

Articolo 33 Mancato ritiro e impossibilità di consegna

33.1 Quando la merce è pronta, PROGETTO comunica per iscritto disponibilità, data proposta e condizioni per la consegna. Il Cliente segnala tempestivamente impedimenti e collabora alla definizione della nuova data.

33.2 Se il Cliente rifiuta o impedisce senza giustificazione il ritiro, la consegna o l'installazione concordati, oppure il Cantiere non è idoneo per cause a lui imputabili, PROGETTO può trasferire i beni in deposito e riprogrammare le attività.

- 33.3** Il rinvio imputabile al Cliente non sposta automaticamente le scadenze già maturate sullo stato di effettiva disponibilità della fornitura, compreso il saldo previsto prima della data originariamente concordata, fermi i diritti del Cliente in caso di contestazioni fondate o inadempimento del Fornitore.
- 33.4** PROGETTO può richiedere i costi ragionevoli e documentabili di custodia, assicurazione concordata o necessaria, movimentazione, nuovo trasporto e riprogrammazione, alle condizioni dell'art. 34. La disponibilità della merce non equivale da sola a consegna o accettazione.
- 33.5** Il Cliente può concordare il ricevimento presso un deposito idoneo di propria scelta. Spese, custodia, assicurazione e trasporto ulteriore sono definite per iscritto, rispettando il passaggio del rischio previsto dall'art. 22.

Articolo 34 Deposito prolungato e beni non ritirati

- 34.1** Un periodo gratuito di deposito si applica soltanto se previsto nell'Ordine o concordato per iscritto. Eventuali tariffe di deposito, movimentazione e gestione devono essere rese note e accettate; in mancanza, sono richiedibili esclusivamente costi necessari e ragionevoli secondo legge, con rendicontazione.
- 34.2** Se il rinvio imputabile al Cliente supera quattordici giorni dall'avviso di disponibilità e dalla data concordata non rispettata, PROGETTO invia un sollecito con situazione dei beni, costi maturati o previsti e proposta di ritiro. Tale termine non introduce automaticamente un periodo gratuito né una penale.
- 34.3** PROGETTO o il depositario incaricato assicurano una custodia diligente e condizioni adeguate ai materiali. Non sono addebitabili al Cliente danni derivanti da custodia negligente imputabile a PROGETTO o ai suoi incaricati.
- 34.4** Se il mancato ritiro si protrae oltre sei mesi, nonostante l'avviso di disponibilità e una successiva formale diffida con termine congruo, PROGETTO può esercitare i rimedi previsti dalla legge, inclusa la risoluzione quando ne ricorrano i presupposti. Il decorso del termine non comporta abbandono automatico dei beni.
- 34.5** In caso di risoluzione per inadempimento del Cliente, gli acconti sono imputati agli importi effettivamente dovuti, ai costi di produzione e personalizzazione, deposito, movimentazione e agli eventuali danni risarcibili, con rendiconto e conguaglio. Si detraggono costi evitati e valori recuperati per impedire duplicazioni di ristoro.
- 34.6** Recupero, riutilizzo, trasformazione, vendita o smaltimento dei beni non ritirati avvengono esclusivamente nei casi e secondo le procedure consentite dalla legge, tenendo conto della titolarità e dei diritti del Cliente e di terzi.

Articolo 35 Annullamento sospensione richiesta dal Cliente e recesso contrattuale

- 35.1** Prima del rilievo tecnico, il Cliente può chiedere per iscritto l'annullamento con restituzione dell'acconto sulla fornitura. Restano separatamente regolati eventuali servizi autonomi già richiesti e quotati o acquisti speciali anticipati espressamente autorizzati ai sensi dell'art. 13.3, senza pregiudizio del recesso legale del Consumatore.
- 35.2** Dopo il rilievo e prima della produzione, l'annullamento consensuale comporta il pagamento delle attività effettivamente eseguite e dei costi ragionevoli non recuperabili già assunti per la commessa, comunicati con rendiconto. PROGETTO può imputarvi gli acconti, restituendo l'eventuale eccedenza; non è prevista la perdita automatica dell'intero acconto.
- 35.3** Dopo l'avvio della produzione, non è garantita la cancellazione senza oneri dei beni su misura. PROGETTO quantifica stato di avanzamento, materiali impegnati, lavorazioni, impegni non annullabili e ulteriori importi dovuti secondo legge, tenendo conto di risparmi e recuperi effettivamente conseguibili.

- 35.4** Quando il rapporto è qualificabile come appalto e il Cliente esercita il recesso previsto dall'art. 1671 c.c., restano dovuti spese sostenute, lavori eseguiti e mancato guadagno nei limiti di legge, senza duplicazioni. Per gli altri rapporti si applicano i rimedi pertinenti e gli accordi di scioglimento validamente conclusi.
- 35.5** Una sospensione richiesta dal Cliente richiede un accordo scritto su durata, stato delle lavorazioni, pagamenti maturati, custodia e ripresa. PROGETTO non è tenuta a mantenere indefinitamente riservati materiali, capacità produttiva o squadre senza accordo.
- 35.6** Le presenti regole non si applicano in danno del Cliente quando esercita validamente il recesso legale dell'art. 36, risolve per inadempimento di PROGETTO o beneficia di altri rimedi inderogabili. Le restituzioni avvengono nei termini previsti dalla disciplina pertinente.

Articolo 36 Contratti a distanza e recesso del Consumatore

- 36.1** Per i contratti a distanza o negoziati fuori dai locali commerciali, PROGETTO fornisce prima della conclusione le informazioni richieste dagli artt. 49 e seguenti del Codice del consumo, la conferma su supporto durevole e, quando applicabili, le istruzioni e il modulo tipo di recesso. Ordine e relativi allegati completano le informazioni specifiche della fornitura.
- 36.2** Per i beni confezionati su misura o chiaramente personalizzati trova applicazione l'esclusione prevista dall'art. 59, comma 1, lettera c), del Codice del consumo, quando ne ricorrono effettivamente i presupposti. La natura personalizzata e l'esclusione sono comunicate prima del contratto; non occorre che la produzione sia già iniziata perché operi l'esclusione di legge.
- 36.3** L'esclusione non si estende automaticamente a beni standard o a servizi autonomi soltanto perché inseriti in un progetto su misura. In caso di fornitura mista, l'Ordine distingue le prestazioni e i beni ai quali l'esclusione si riferisce. Restano tutte le garanzie per difetti e inadempimenti.
- 36.4** Ove il diritto sussista, il periodo ordinario è di quattordici giorni dalla presa di possesso dei beni, con le decorrenze specifiche previste per consegne multiple, oppure dalla conclusione per i servizi. Il periodo è di trenta giorni nei casi previsti per visite non richieste presso l'abitazione del Consumatore o escursioni organizzate a fini promozionali o di vendita. Restano le estensioni conseguenti a omessa informativa.
- 36.5** Il recesso si esercita entro il termine mediante il modulo tipo consegnato o qualsiasi dichiarazione esplicita inviata ai recapiti dell'art. 41. Non è necessario motivarlo né utilizzare esclusivamente una PEC. Il Cliente conserva prova dell'invio.
- 36.6** PROGETTO rimborsa i pagamenti dovuti, inclusi i costi della consegna standard, entro quattordici giorni dalla comunicazione, usando lo stesso mezzo salvo diverso accordo senza costi. Per i beni può sospendere il rimborso fino alla restituzione o alla prova di spedizione, salvo che abbia offerto il ritiro. Non sono rimborsati i maggiori costi di una consegna speciale scelta dal Cliente rispetto a quella standard offerta.
- 36.7** Il Consumatore restituisce i beni entro quattordici giorni dalla comunicazione. Sostiene i soli costi diretti di restituzione se ne è stato informato prima del contratto; per beni non restituibili normalmente per posta, l'Ordine o l'informativa indica preventivamente il costo o una stima adeguata. Nei casi in cui la legge impone il ritiro a carico del professionista, provvede PROGETTO. L'eventuale diminuzione di valore segue i criteri di legge e non è una penale forfettaria.
- 36.8** L'avvio di un servizio autonomo durante il periodo di recesso richiede la richiesta espressa del Consumatore nelle forme previste dalla legge. Il pagamento proporzionale di quanto eseguito e la perdita del recesso dopo la completa esecuzione operano soltanto in presenza delle informazioni, richieste e accettazioni richieste; non sono ricavati dalla sola firma generale del contratto.

36.9 Per acquisti conclusi nei locali commerciali non è previsto un generale diritto di ripensamento, ferme le facoltà contrattuali dell'art. 35 e ogni diritto di legge. Se il contratto è concluso tramite un'interfaccia online, PROGETTO rende disponibili le funzioni di recesso eventualmente prescritte dalla normativa applicabile.

Articolo 37 Forza maggiore e impedimenti non imputabili

- 37.1** Le parti non rispondono dei ritardi o dell'impossibilità di adempiere nella misura in cui derivino da un impedimento non imputabile, fuori dal ragionevole controllo e non evitabile con la diligenza richiesta, secondo la disciplina applicabile.
- 37.2** Possono assumere rilievo calamità, incendi, alluvioni, guerre, pandemie, provvedimenti delle autorità, scioperi generali, interruzioni straordinarie dei trasporti o dell'energia, blocchi doganali e indisponibilità eccezionale di materie prime. L'elencazione non dispensa dalla verifica dell'impatto concreto sul contratto.
- 37.3** Problemi ordinari dei fornitori, ritardi interni, carenza di personale, normali oscillazioni di costo o difficoltà prevedibili non costituiscono automaticamente forza maggiore. PROGETTO mantiene la responsabilità prevista dalla legge per i soggetti di cui si avvale.
- 37.4** La parte interessata informa tempestivamente l'altra, descrive gli effetti prevedibili e adotta misure ragionevoli per contenerli. I termini sono adeguati per la durata dell'impedimento e il tempo necessario alla ripresa, con aggiornamento della programmazione.
- 37.5** Se l'impedimento diventa definitivo o il protrarsi elimina l'interesse alla prestazione nei casi previsti dalla legge, si applicano i rimedi di scioglimento e restituzione pertinenti. Non è autorizzata una trattenuta automatica delle somme relative a prestazioni non dovute o non eseguite.

Articolo 38 Responsabilità delle parti e interventi di terzi

- 38.1** PROGETTO risponde degli inadempimenti e dei danni a essa imputabili secondo la legge, compresi quelli dei propri dipendenti, installatori e ausiliari. Adotta le misure ragionevoli necessarie a limitare le conseguenze di un problema noto.
- 38.2** Il Cliente risponde delle informazioni di propria competenza, delle decisioni e delle lavorazioni dei soggetti da lui direttamente incaricati e del loro coordinamento, salvo attività di coordinamento espressamente assunte da PROGETTO. Le responsabilità sono ripartite secondo il contributo causale effettivo.
- 38.3** PROGETTO non risponde di errori, ritardi o danni esclusivamente imputabili a terzi estranei alla propria organizzazione o a condizioni preesistenti non riconoscibili con la dovuta diligenza. Nessuna clausola esclude l'obbligo di segnalare criticità rilevabili o la responsabilità concorrente del Fornitore.
- 38.4** Solo nei rapporti professionali, e previa specifica approvazione ove richiesta, sono esclusi i danni meramente indiretti e il mancato guadagno per perdita di affari, interruzione dell'attività o perdita di opportunità, nei limiti consentiti dalla legge. Restano risarcibili i danni diretti secondo i criteri applicabili.
- 38.5** Nessuna limitazione opera per dolo, colpa grave, lesioni personali, morte, responsabilità inderogabile da prodotto difettoso o violazioni di obblighi di ordine pubblico, né limita i diritti inderogabili dei Consumatori.
- 38.6** La parte danneggiata adotta le cautele ragionevoli per evitare l'aggravamento del danno, secondo legge. La quantificazione di costi e risarcimenti deve evitare duplicazioni e tenere conto dei recuperi e dei costi effettivamente evitati.

Articolo 39 Rifiuti imballaggi e rimozione dell'esistente

- 39.1** Smontaggio, trasporto e smaltimento di vecchi mobili, apparecchi, materiali edili e rifiuti preesistenti sono esclusi se non indicati nell'Ordine, salvo obblighi inderogabili di ritiro applicabili a specifici prodotti.
- 39.2** L'Ordine specifica chi rimuove gli imballaggi e i residui del montaggio. In ogni caso PROGETTO mantiene ordinata e sicura l'area durante le proprie attività e non abbandona rifiuti in violazione della normativa.
- 39.3** I servizi di rimozione concordati sono eseguiti secondo la disciplina dei rifiuti e, ove applicabile, dei RAEE, tramite soggetti autorizzati. Gli obblighi gratuiti di ritiro previsti dalla legge non possono essere esclusi mediante una clausola generale.
- 39.4** Materiali pericolosi, contaminati o non dichiarati richiedono preventiva valutazione e possono determinare la sospensione delle attività interessate e il ricorso a operatori specializzati, con costi attribuiti secondo responsabilità e accordi.

Articolo 40 Dati personali fotografie e marketing

- 40.1** PROGETTO tratta i dati personali quale titolare per attività precontrattuali richieste, esecuzione del contratto, obblighi legali e altre finalità sorrette da una base giuridica valida, secondo il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003. Le presenti Condizioni non sostituiscono l'informativa privacy da fornire ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento.
- 40.2** I dati strettamente necessari possono essere comunicati a progettisti, produttori, fornitori, installatori, trasportatori, consulenti e altri soggetti coinvolti nell'esecuzione o negli adempimenti, con ruoli e garanzie appropriati. Conservazione, destinatari, eventuali trasferimenti e diritti dell'interessato sono precisati nell'informativa.
- 40.3** Fotografie tecniche del rilievo, delle lavorazioni e della fornitura possono essere raccolte, nei limiti necessari e previa informazione, per progettazione, documentazione dell'esecuzione, qualità, assistenza e tutela dei diritti, evitando persone, documenti, effetti personali e dettagli estranei al progetto.
- 40.4** La pubblicazione di fotografie degli ambienti del Cliente su sito, social, cataloghi o altre comunicazioni promozionali richiede una distinta autorizzazione scritta che identifichi utilizzi e immagini; quando le immagini contengono dati personali, è acquisito il consenso ove necessario. Nomi, indirizzi e altri elementi identificativi non sono diffusi senza idonea base giuridica e autorizzazione quando richiesta.
- 40.5** Il consenso a marketing e pubblicazione è facoltativo, separato dall'accettazione contrattuale e revocabile secondo l'informativa, senza conseguenze sulla fornitura. La firma delle presenti Condizioni non vale come consenso promozionale né come liberatoria fotografica.

Articolo 41 Comunicazioni e gestione dei reclami

- 41.1** Le comunicazioni operative sono inviate ai recapiti indicati nell'Ordine. Il Cliente segnala tempestivamente variazioni di indirizzo e dei propri referenti. Le approvazioni e le Varianti identificano il progetto e il documento interessato.
- 41.2** I recapiti di PROGETTO sono: sede legale, Via delle Industrie 5, 84092 Bellizzi (SA), Italia; sede operativa, Via delle Industrie 5, 84092 Bellizzi (SA), Italia; PEC progettocucine@legalmail.it; telefoni 0828 355164 e 0828 54062. L'Ordine indica anche il recapito email operativo utilizzabile dal Cliente.
- 41.3** Reclami e richieste di assistenza possono essere inviati per iscritto alla sede legale, alla PEC o all'email indicata nell'Ordine; il Consumatore non è obbligato a disporre di PEC. PROGETTO conferma la presa in carico e fornisce riscontro in un tempo ragionevole in relazione alla verifica necessaria.

- 41.4** Diffide, dichiarazioni di risoluzione e comunicazioni per cui rilevi la prova di ricezione sono trasmesse mediante strumenti idonei, quali PEC o raccomandata, ferme le forme alternative consentite dalla legge e le regole sul recesso del Consumatore.
- 41.5** Le parti cercano una soluzione concordata dei reclami, senza che tale tentativo impedisca l'accesso ai rimedi o sospenda termini di legge in assenza di un idoneo presupposto. Restano le procedure di mediazione o risoluzione alternativa applicabili; PROGETTO fornisce le informazioni sugli organismi ADR quando dovute.

Articolo 42 Legge applicabile foro e disposizioni finali

- 42.1** Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per il Consumatore restano salve le tutele inderogabili eventualmente applicabili in base alle norme sui contratti internazionali, compresa la protezione riconosciuta dalla legge della sua residenza abituale nei casi previsti.
- 42.2** Solo per i Clienti professionali, salvo diversa pattuizione scritta e le competenze inderogabili, è convenzionalmente competente in via esclusiva il Foro di Salerno. La deroga è soggetta a specifica approvazione quando richiesta dagli artt. 1341 e 1342 c.c.
- 42.3** Per il Consumatore è competente il giudice individuato dalle norme inderogabili a sua tutela, incluso il foro della residenza o del domicilio nei casi previsti. La clausola sul Foro di Salerno non si applica al Consumatore.
- 42.4** L'eventuale invalidità o inefficacia di una disposizione non pregiudica le altre clausole nei limiti previsti dalla legge. Le disposizioni invalide non sono sostituite da interpretazioni che riducano tutele inderogabili; per le clausole vessatorie restano applicabili gli artt. 33 e seguenti del Codice del consumo.
- 42.5** Tolleranze occasionali rispetto a un inadempimento non costituiscono rinuncia generale ai diritti. Le modifiche del contratto devono essere concordate per iscritto; nessuna revisione delle Condizioni pubblicata successivamente si applica automaticamente agli Ordini già conclusi.
- 42.6** La versione applicabile è quella identificata nell'Ordine e consegnata o resa disponibile prima dell'accettazione in forma conservabile. Il richiamo al sito non sostituisce la necessaria conoscibilità delle Condizioni né le approvazioni specifiche. Le Condizioni sono destinate anche alla consultazione sul sito www.telesearredo.com, quando pubblicate.
- 42.7** Le presenti Condizioni, versione 3 del 1 ottobre 2026, sostituiscono per i nuovi contratti che le richiamano le precedenti versioni. Il loro impiego non modifica retroattivamente accordi già conclusi. La specifica approvazione di una clausola non sana eventuali nullità o violazioni di norme imperative.

Accettazione delle Condizioni Generali

Ordine o preventivo di riferimento: _____

Cliente: _____

Codice fiscale o P. IVA: _____

Qualità del Cliente: ☐ Consumatore ☐ Cliente professionale

Il Cliente dichiara di avere ricevuto e letto le presenti Condizioni Generali di PROGETTO S.r.l., versione 3 del 1 ottobre 2026, composte dagli articoli da 1 a 42, prima della conclusione del contratto, e di accettarle insieme all'Ordine e ai relativi allegati. La dichiarazione non costituisce rinuncia a diritti inderogabili.

Luogo e data: _____

Firma del Cliente: _____

Per PROGETTO S.r.l.: _____

Approvazione specifica delle clausole

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., ove applicabili, il Cliente dichiara di avere esaminato e di approvare specificamente le seguenti clausole, ciascuna nel proprio ambito e nei limiti indicati:

7.1 e 7.2 sospensione delle prestazioni per mancato pagamento e conseguente riprogrammazione;

10.3 e 11.4 ripartizione delle responsabilità per dati di terzi e modifiche del Cantiere non comunicate;

14.3 limiti all'utilizzo commerciale e alla riproduzione da parte di terzi delle soluzioni protette;

24.5 e 24.6 sospensione per inidoneità del Cantiere e responsabilità per condizioni occulte non rilevabili;

33.2 deposito e riprogrammazione per mancata presa in consegna imputabile al Cliente;

38.3 esclusione delle responsabilità esclusivamente imputabili a terzi estranei o a condizioni preesistenti non riconoscibili;

38.4 esclusione di danni indiretti e mancato guadagno, esclusivamente nei rapporti professionali e con le salvaguardie dell'art. 38.5;

42.2 Foro esclusivo di Salerno, esclusivamente nei rapporti professionali.

Per il Consumatore le clausole riservate ai Clienti professionali non operano. La firma separata non rende valide eventuali clausole nulle o abusive e non costituisce consenso a marketing o pubblicazione di fotografie.

Luogo e data: _____

Firma specifica del Cliente: _____

Allegato A Modulo tipo di recesso

Da compilare e inviare soltanto se il Consumatore intende recedere da un contratto per il quale il diritto di recesso è previsto dalla legge. Non si applica ai beni su misura o chiaramente personalizzati nei casi dell’art. 36.2. L’utilizzo di questo modulo è facoltativo: è valida anche una diversa dichiarazione esplicita.

Destinatario

PROGETTO S.r.l.

Via delle Industrie 5

84092 Bellizzi (SA), Italia

PEC: progettocucine@legalmail.it

È utilizzabile anche il recapito email operativo indicato nell’Ordine, senza obbligo di possedere una PEC.

Con la presente io/noi comunico/comunichiamo il recesso dal contratto di vendita dei seguenti beni o di fornitura dei seguenti servizi:

Numero dell’Ordine: _____

Ordinato il / ricevuto il: _____

Nome del/dei Consumatore/i: _____

Indirizzo del/dei Consumatore/i: _____

Data: _____

Firma del/dei Consumatore/i, solo se il modulo è inviato su carta:

Cancellare o non compilare le indicazioni non pertinenti. Termini, effetti, rimborsi e restituzione dei beni sono disciplinati dall’articolo 36 e dalle informazioni precontrattuali ricevute.